

http://www.viverepesaro.it/index.php?page=articolo&articolo_id=488873

dot Radio Rossini a tutto jazz

Nuovo appuntamento con 'Rossinimania' martedì 19 agosto alle ore 11 all'Auditorium Pedrotti.

Questa volta la rielaborazione di musiche rossiniane è proposta dal trombettista e compositore Giovanni Falzone.

Al suo fianco i musicisti del quartetto da lui capeggiato, le Mosche elettriche: Valerio Scignoli (chitarra elettrica), Danilo Gallo (basso elettrico) e Riccardo Tosi (batteria).

Il progetto, dal titolo Radio Rossini, è realizzato ed eseguito in prima assoluta per il Rossini Opera Festival con la produzione di Musicamorfofi.

E' una sorta di radio impazzita sulle cui onde a modulazione di frequenza spuntano le musiche di Gioachino Rossini: temi e frammenti tratti da opere sacre e profane del grande Pesarese elaborati, mixati e arrangiati per una formazione a cavallo tra jazz e contemporary rock.

Giovanni Falzone è uno dei protagonisti del jazz italiano ed europeo, ma vanta una lunga esperienza anche nel mondo della musica classica.

Fino al 2004 ha collaborato con l'Orchestra Sinfonica di Milano e ha avuto occasione di suonare con i più prestigiosi direttori d'orchestra e solisti internazionali (tra gli altri Berio, Sinopoli, Abbado).

Nel 2013 è invitato dal festival MITO con Sempre Verdi un concerto ispirato dalle note del Requiem verdiano eseguito da un'orchestra di undici musicisti e due cantanti lirici al Cimitero Monumentale di Milano.

The screenshot shows the MAMASUN website interface. At the top, there are navigation links for various categories like 'Notizie', 'Annunci', 'Eventi', 'Cultura', 'Regole', 'Mappa', and 'Contatti'. Below this is the 'vivere pesaro' logo and a search bar. A prominent banner reads 'VENDESI BAR STORICO A PESARO PRIVATO VENDE AVVIATA ATTIVITA' DI BAR'. The main article title is 'Radio Rossini a tutto Jazz'. The article text describes a new appointment with 'Rossinimania' on August 19th at 11 AM at the Auditorium Pedrotti, featuring a reworked Rossini program by trombonist and composer Giovanni Falzone, with a quartet including Valerio Scignoli, Danilo Gallo, and Riccardo Tosi. A small image of a person playing a trumpet is visible. The article also mentions Falzone's background in jazz and classical music, and his collaboration with the Orchestra Sinfonica di Milano.

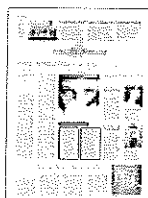


«ROSSINIMANIA» AL PEDROTTI IL TROMBETTISTA GIOVANNI FALZONE E IL SUO QUARTETTO Le musiche di Gioachino in modulazione di frequenza



NUOVO appuntamento con "Rossinimania" oggi, alle ore 11, all'Auditorium Pedrotti. Questa volta la rielaborazione di musiche rossiniane è proposta dal trombettista e compositore Giovanni Falzone. Al suo fianco i musicisti del quartetto da lui capeggiato, le Mosche elettriche: Valerio Scignoli (chitarra elettrica), Danilo Gallo (basso elettrico) e Riccardo Tosi (batteria). Il progetto, dal titolo Radio Rossini, è realizzato ed eseguito in prima assoluta per il Rossini Opera Festival con la produzione di Musicamorfoosi. E' una sorta di radio impazzita sulle cui onde a modulazione di frequenza spuntano le musiche di Gioachino Rossini: temi e frammen-

ti tratti da opere sacre e profane del grande Pesarese elaborati, mixati e arrangiati per una formazione a cavallo tra jazz e contemporary rock. Giovanni Falzone è uno dei protagonisti del jazz italiano ed europeo, ma vanta una lunga esperienza anche nel mondo della musica classica. Fino al 2004 ha collaborato con l'Orchestra Sinfonica di Milano e ha avuto occasione di suonare con i più prestigiosi direttori d'orchestra e solisti internazionali (tra gli altri Berio, Sinopoli, Abbado). Nel 2013 è invitato dal festival "Mito" con Sempre Verdi un concerto ispirato dalle note del Requiem verdiano eseguito da un'orchestra di undici musicisti e due cantanti lirici al Cimitero Monumentale di Milano.



Il trombettista e compositore Falzone all'Auditorium Pedrotti

News Nuovo appuntamento con 'Rossinimania' oggi alle ore 11 all'Auditorium Pedrotti. Questa volta la rielaborazione di musiche rossiniane è proposta dal trombettista e compositore Giovanni Falzone. Al suo fianco i musicisti del quartetto da lui capeggiato, le Mosche elettriche: Valerio Scignoli (chitarra elettrica), Danilo Gallo (basso elettrico) e Riccardo Tosi (batteria). Il progetto, dal titolo Radio Rossini, è realizzato ed eseguito in prima assoluta per il Rossini Opera Festival con la produzione di Musicamorfosi. E' una sorta di radio impazzita sulle cui onde a modulazione di frequenza spuntano le musiche di Gioachino Rossini: temi e frammenti tratti da opere sacre e

profane del grande Pesarese elaborati, mixati e arrangiati per una formazione a cavallo tra jazz e contemporary rock. Giovanni Falzone è uno dei protagonisti del jazz italiano ed europeo, ma vanta una lunga esperienza anche nel mondo della musica classica. Fino al 2004 ha collaborato con l'Orchestra Sinfonica di Milano e ha avuto occasione di suonare con i più prestigiosi direttori d'orchestra e solisti internazionali (tra gli altri Berio, Sinopoli, Abbado). Nel 2013 è invitato dal festival Mito con Sempre Verdi un concerto ispirato dalle note del Requiem verdiano eseguito da un'orchestra di undici musicisti e due cantanti lirici al Cimitero Monumentale di Milano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

<http://www.pu24.it/2014/08/18/rof-martedi-mattina-pedrotti-radio-rossini-tutto-jazz-mosche-elettriche/129839/>

Rof, martedì mattina al Pedrotti Radio Rossini a tutto jazz con le Mosche elettriche

PESARO - Nuovo appuntamento con "Rossinimania" martedì 19 agosto alle ore 11 all'Auditorium Pedrotti.

Questa volta la rielaborazione di musiche rossiniane è proposta dal trombettista e compositore Giovanni Falzone.

Al suo fianco i musicisti del quartetto da lui capeggiato, le Mosche elettriche: Valerio Scignoli (chitarra elettrica), Danilo Gallo (basso elettrico) e Riccardo Tosi (batteria).

Il progetto, dal titolo Radio Rossini, è realizzato ed eseguito in prima assoluta per il Rossini Opera Festival con la produzione di Musicamorfofi.

E' una sorta di radio impazzita sulle cui onde a modulazione di frequenza spuntano le musiche di Gioachino Rossini: temi e frammenti tratti da opere sacre e profane del grande Pesarese elaborati, mixati e arrangiati per una formazione a cavallo tra jazz e contemporary rock.

Giovanni Falzone è uno dei protagonisti del jazz italiano ed europeo, ma vanta una lunga esperienza anche nel mondo della musica classica.

Fino al 2004 ha collaborato con l'Orchestra Sinfonica di Milano e ha avuto occasione di suonare con i più prestigiosi direttori d'orchestra e solisti internazionali (tra gli altri Berio, Sinopoli, Abbado).

Nel 2013 è invitato dal festival MITO con Sempre Verdi un concerto ispirato dalle note del Requiem verdiano eseguito da un'orchestra di undici musicisti e due cantanti lirici al Cimitero Monumentale di Milano.



Pesaro, ultime repliche per il Rossini Opera Festival. Stasera all'Adriatic Arena in scena l'opera diretta da Ronconi. Una grande interpretazione del basso

Armida, Lepore si fa in due ed è sempre un successo

IL FESTIVAL

Il Rossini Opera Festival si avvia verso la conclusione. Stasera alle 20 all'Adriatic Arena andrà in scena l'ultima replica di «Armida» nell'allestimento firmato da Luca Ronconi. Carlo Rizzi dirige l'Orchestra il Coro del Teatro Comunale di Bologna. Tra i protagonisti più applauditi dell'opera Carlo Lepore nel doppio ruolo di Idraote e Astarotte, la vera anima nera della storia ispirata alla Gerusalemme Liberata, che impersona sia il re Idraote che il diavolo Astarotte.

Il basso romano, vecchia conoscenza del Rof, è stato oltremodo convincente in questo impegnativo doppio ruolo. «Ormai sono vent'anni che frequento Pesaro e confesso che ogni volta è un piacere, una sfida nuova».

Come questa di Armida?

«Certamente. È un'opera particolare. Me la ricordo già da quando facevo l'Accademia ed

è una partitura con una musica bellissima. Ci sono temi che vanno verso il romanticismo ed in cui si sente un Rossini un po' insolito».

È stato impegnativo affrontare questo doppio ruolo?

«Completamente diverso dalle parti che ho affrontato fino ad ora. Rossini all'epoca aveva scritto il ruolo di Idraote per Michele Benedetti, una cantante con una grande presenza scenica e dotato di una voce potente. Ecco ho cercato - pur non ignorando la volontà di Ronconi di avere una regia leggera - di rispecchiare le intenzioni rossiniane relativamente al ruolo».

Appunto Ronconi, come si è trovato a lavorare con un maestro dell'opera e del teatro come lui?

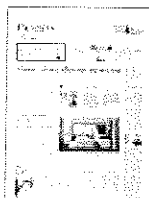
«Io ho già avuto la fortuna di lavorare con lui nel Falstaff andato in scena a Bari. Appena mi hanno affidato il ruolo e saputo chi era il regista, mi sono precipitato a Pesaro. Trovo questa regia geniale, ripeto leggera, spesso al confine tra real-

Al Pedrotti



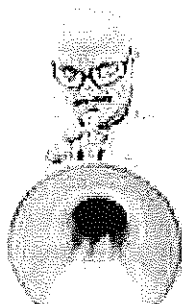
Rossini in chiave jazz secondo Falzone

PESARO Nuovo appuntamento con «Rossinimania» stamattina alle 11 all'Auditorium Pedrotti. Questa volta la rielaborazione di musiche rossiniane è proposta dal trombettista e compositore Giovanni Falzone. Al suo fianco i musicisti del quartetto da lui capeggiato, le Mosche elettriche: Valerio Scignoli (chitarra elettrica), Danilo Gallo (basso elettrico) e Riccardo Tosi (batteria). Titolo del progetto «Radio Rossini».



**Non solo lirica
Radio Rossini
il jazz di Falzone
fa irruzione
all'Opera Festival**

Salvi a pag. 43



Pesaro, il Rof ospita oggi un singolare progetto di contaminazione musicale
Protagonista un trombettista di fama internazionale con un passato nella classica

Falzone nel tempio della lirica accende la sua Radio Rossini



Falzone, in alto Gatell e, a destra, una scena di «Gigolò per caso»



IL FESTIVAL

Contaminare Rossini non è operazione semplice e nemmeno facile. Il rischio di scivolare nella banalità o nel cattivo gusto è più che concreto. Ecco perché al Rof, tempio dell'ortodossia rossiniana, sono sempre andati cauti con questo tipo di esperimenti. In passato si contano sulla punta delle dita. Ricordiamo Elio e le storie tese in una delle primissime edizioni e un paio d'anni fa (ma nella parallela rassegna Interludio dell'Ente concerti), la performance di Stefano Bollani ispirata a Rossini. Ora un nuovo appuntamento con «Rossinomania», sezione del festival, è previsto per domattina alle 11 all'Auditorium Pedrotti. Questa volta la rielaborazione di musiche rossiniane è proposta dal trombettista e compositore jazz Giovanni Falzone. Al suo fianco i musicisti del quartetto da lui capeggiato, le Mosche elettriche: Valerio Scignoli (chitarra elettrica), Danilo Gallo (basso elettrico) e Riccardo Tosi (batteria). Il progetto, dal titolo

«Radio Rossini», è realizzato ed eseguito in prima assoluta per il Rof. Falzone è uno dei protagonisti del jazz italiano ed europeo, ma vanta una lunga esperienza anche nel mondo della classica. Fino al 2004 ha collaborato con l'Orchestra Sinfonica di Milano e ha avuto occasione di suonare con i più prestigiosi direttori e solisti (tra gli altri Berio, Sinopoli, Abbado).

Ci parli di questo progetto.

«È nato appositamente come omaggio al festival, e a Rossini in particolare. Ho preso spunto dalle note di Rossini, in particolare dal *Barbiere di Siviglia*, per poi intraprendere un mio percorso di improvvisazione. Sarà una sorta di Suite rossiniana in 8 movimenti. Che cosa userà del *Barbiere* per questo concerto? «Quattro brani che partiranno da arie famosissime (la Cavatina di Rosina "Una voce poco fa" e quella di Don Bartolo "A un dottor della mia sorte"), e da passi della sinfonia che saranno riconoscibilissimi. Altri conterranno qui e là alcuni spunti, comprese delle cellule ritmiche». E perché proprio Radio Rossini? «Ci piaceva l'idea di una sorta di zapping in modulazione di frequenza. Ed in effetti sul palco ci sarà anche una vera radio che userò. Ci piaceva l'idea di un Rossini trasfigurato, fa parte del mio lavoro». Non è nuovo a contaminazioni del genere. E nemmeno all'elettronica. «Esatto. L'elettronica, assieme alla tromba sono parti integranti del mio modo di esprimermi. Le Mosche elettriche sono la fronda naturale e parte fondamentale in queste performance». Tanti anni di jazz, anche se lei arriva dalla classica. «Sì sono stato per 10 anni musicista classico e Rossini l'ho suonato spesso. Poi da dieci anni mi dedico al jazz. La musica classica appartiene alla mia formazione ma il mio concetto di musica è totale e senza barriere. Ecco perché questo progetto tematico su Rossini, come altri che ho fatto ad esempio sui Led Zeppelin e i Nirvana, contribuiscono a rendere il mio concetto di musica, scevro da steccati, generi o classificazioni».

Claudio Salvi

RIPRODUZIONE RISERVATA

Il programma



Dal recital di Gatell all'Aureliano

Due gli appuntamenti per oggi al Rof. Il primo alle 17 all'Auditorium Pedrotti con uno dei protagonisti del *Barbiere di Siviglia*: Juan Francisco Gatell. Tenore, nato a Buenos Aires, il suo concerto prevede brani di Rossini, Mozart, Beethoven, Donizetti, Auber, Gounod. Gatell sarà accompagnato al pianoforte da Beatrice Benzi. Alle 20 al Teatro Rossini va in scena la replica di «Aureliano in Palmira» nell'allestimento firmato Martone-Crutchfield.